

Regolamento didattico

Corso di Laurea Magistrale in Government and Public Affairs ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e decreti successivi

Direttori del Corso di Studi:

Prof. Lorenzo De Sio ldesio@luiss.it e **Prof. Mark Thatcher** mthatcher@luiss.it

Denominazione del corso e classe di riferimento

È istituito il Corso di Laurea Magistrale in **Government and Public Affairs** Classe LM-62 Scienza politica ai sensi del DM 270/04 e successivi decreti.

Il Corso di Laurea Magistrale è erogato in italiano e in inglese.

La struttura didattica di riferimento per il Corso di Studio è la Graduate School (di seguito School).

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2026/2027.

Modalità di erogazione del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in **Government and Public Affairs** è erogato secondo la modalità didattica convenzionale.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Studi in Government & Public Affairs offre una formazione solida e coerente nei principali ambiti della politica, dell'amministrazione, delle politiche pubbliche, dei sistemi di governance, e più in generale dei Public Affairs (soggetti privati con rapporti con questi ambiti), garantendo al tempo stesso un'elevata versatilità nei percorsi di specializzazione attraverso una sintesi innovativa delle competenze precedentemente distribuite. L'obiettivo è quello di formare professionisti capaci di operare efficacemente in contesti dinamici e complessi, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo con un profilo professionale più ampio e trasversale rispetto ai singoli corsi precedenti. In particolare, il programma risponde alla crescente domanda di figure professionali in grado di gestire le relazioni tra

settore pubblico e privato, di comprendere e influenzare i processi decisionali politici, e di comunicare efficacemente in contesti istituzionali sempre più interconnessi a livello nazionale ed internazionale.

Il percorso formativo è articolato in una struttura innovativa che garantisce sia una solida formazione comune sia la possibilità di specializzazione mirata. La struttura si sviluppa in tre fasi distinte ma interconnesse.

La prima fase consiste in un primo semestre comune durante il quale tutti gli studenti, indipendentemente dalla lingua prescelta, seguono un curriculum fondamentale che fornisce le competenze chiave necessarie per operare nel campo dei public affairs. Questo semestre iniziale offre insegnamenti paralleli in italiano e inglese, permettendo agli studenti di scegliere la lingua di studio preferita pur mantenendo contenuti formativi equivalenti. Gli insegnamenti del primo semestre coprono aree fondamentali quali la storia delle istituzioni e dell'amministrazione, i metodi e le tecniche della ricerca sociale, l'analisi dei sistemi politici, il diritto pubblico e costituzionale, e l'economia pubblica. La versione inglese del curriculum enfatizza maggiormente le dimensioni europee e comparative di questi temi, mentre quella italiana approfondisce il contesto nazionale, pur mantenendo una prospettiva internazionale.

Nella seconda fase, a partire dal secondo semestre, gli studenti scelgono uno dei tre ambiti di approfondimento previsti dal corso.

Un primo ambito è dedicato al governo e all'amministrazione pubblica e forma esperti nella gestione e nel management delle amministrazioni pubbliche e di soggetti quali fondazioni e think-tank. L'attenzione è rivolta in particolare all'analisi e alla valutazione delle politiche pubbliche, al diritto amministrativo, all'etica pubblica e ai modelli organizzativi del settore pubblico nell'era digitale.

Un secondo ambito è orientato alla comunicazione politica e istituzionale e alla gestione delle relazioni istituzionali. Approfondisce temi quali l'opinione pubblica, la partecipazione politica, i media digitali e il diritto dell'informazione e della comunicazione, con l'obiettivo di formare professionisti capaci di operare nel campo della comunicazione pubblica e politica.

Il terzo ambito è focalizzato sulla dimensione europea e internazionale delle politiche pubbliche. Prepara esperti in grado di operare nelle istituzioni europee e internazionali, sviluppando competenze specifiche nella valutazione delle politiche, nella regolazione europea e nella governance multilivello. Il programma prevede inoltre un'attenzione specifica alle politiche culturali europee e alla gestione del patrimonio culturale transnazionale, fornendo strumenti per comprendere le dinamiche di tutela e valorizzazione del patrimonio in contesti internazionali.

Un elemento distintivo del programma è la flessibilità linguistica: dopo il primo semestre, gli studenti possono orientarsi verso un ambito erogato in una lingua diversa rispetto a quella inizialmente scelta, passando dall'italiano all'inglese o viceversa. Questa possibilità risponde alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più internazionale e multilingue.

La terza fase del percorso formativo prevede la possibilità di acquisire competenze trasversali che preparano gli studenti ad affrontare le sfide professionali contemporanee.

La struttura multidisciplinare e flessibile del corso prepara professionisti in grado di operare in un'ampia gamma di contesti organizzativi. Le società di consulenza strategica e le agenzie di comunicazione rappresentano uno sbocco naturale per i laureati, che possono assumere ruoli di responsabilità nella gestione di progetti complessi di public affairs e comunicazione istituzionale.

Le aziende di relazioni istituzionali e lobbying costituiscono un altro importante settore di impiego, dove i laureati possono operare come professionisti della rappresentanza di interessi, gestendo le relazioni con le istituzioni e influenzando i processi decisionali nel rispetto delle normative e dell'etica professionale. Similmente, gli uffici relazioni istituzionali delle grandi aziende private offrono opportunità per gestire i rapporti con il settore pubblico e coordinare strategie di advocacy aziendale.

Le attività affini sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi; esse consentono di approfondire tematiche strategiche in coerenza con i profili professionali in uscita o con la prosecuzione degli studi in dottorato.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, oppure costituire un approfondimento volto a dotare gli studenti di una prospettiva multi e inter-disciplinare.

Per offrire un ampio spettro di competenze in chiave multi e interdisciplinare, il percorso di studi integra insegnamenti di politica economica, economia applicata e organizzazione amministrativa, anche in prospettiva aziendalistica. Sono previsti approfondimenti sulle amministrazioni nazionali e internazionali, sulle politiche pubbliche e sui diversi livelli di governo, con strumenti per valutarne implicazioni economiche e rischi politici anche tramite analisi statistico-matematica.

Gli studenti potranno rafforzare le conoscenze giuridiche in diritto amministrativo e dell'Unione Europea, sviluppare competenze sulla regolamentazione delle attività economiche, sulla comunicazione pubblica e sulla pianificazione e valorizzazione del patrimonio.

Nell'a.a. 2026-2027 gli insegnamenti offerti tra le attività affini e integrative sono i seguenti:

- Per Governo e Amministrazione
 - Organizzazione e Management pubblico - ECON-08/A
 - Analisi e valutazione delle politiche pubbliche - GSPS-02/A
- Per Comunicazione e Public Affairs
 - Diritto dell'Informazione e della Comunicazione - GIUR-06/A
 - Politica Comparata - GSPS-02/A

- Per Public Policy

Un corso obbligatorio a scelta tra:

- Cultural Heritage Policies: Nations and Markets - GSPS-02/A
- Regulation by Independent Agencies - GIUR-06/A
- Social and Labor Market Regulation - GSPS-02/A

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

- L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) – Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
- L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) – Scienze dell'amministrazione
- L-20 (D.M. 270/04) e 14 (D.M. 509/99) – Scienze della comunicazione
- L-37 (D.M. 270/04) e 35 (D.M. 509/99) – Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

- Economico (ECON-01/A; ECON-02/A; ECON-03/A; ECON-04/A; ECON-05/A)
- Statistico (STAT-01/A; STAT-01/B; STAT-02/A; STAT-03/A; STAT-03/B; STAT-04/A)
- Giuridico (GIUR-01/A; GIUR-02/A; GIUR-02/B; GIUR-03/A; GIUR-03/B; GIUR-04/A; GIUR-05/A; GIUR-06/A; GIUR-07/A; GIUR-08/A; GIUR-09/A; GIUR-10/A; GIUR-11/A)
- Linguistico (ANGL-01/A; ANGL-01/B; ANGL-01/C)
- Politologico (GSPS-01/A; GSPS-02/A)
- Sociologico (GSPS-05/A; GSPS-06/A; GSPS-07/A; GSPS-07/B; GSPS-07/B; GSPS-08/B)
- Storico-Politico (HIST-01/A; HIST-02/A; HIST-03/A; HIST-03/B; HIST-04/A; HIST-04/B; HIST-04/C; HIST-04/D; SDEA-01/A; GSPS-03/A; GSPS-03/B; GSPS-04/A; GSPS-04/B; GSPS-04/C; GSPS-04/D)

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2 verificato sulla base delle modalità previste dai Bandi di concorso di ammissione.

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata alla verifica della personale preparazione definita annualmente con delibera degli Organi Accademici.

La Luiss Guido Carli stabilisce annualmente, con delibera dei propri Organi accademici, le modalità per l'espletamento delle procedure di ammissione ai corsi di laurea magistrali delle School.

Per conoscere tempistiche e modalità di ammissione si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua straniera oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, a tutti gli studenti verrà erogata un'attività didattica in lingua straniera. Per gli studenti stranieri è, inoltre, possibile partecipare a un corso di lingua italiana

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Gli organi competenti valutano, caso per caso, nel rispetto e nei limiti delle norme e delle delibere vigenti, l'ammissione, l'anno d'iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico.

Al momento del riconoscimento degli esami viene attribuito il numero di crediti assegnato dal nuovo corso di laurea a ciascuna disciplina, a prescindere da quelli attribuiti dal corso di studi di provenienza.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/passaggio-interno-tra-corsi-di-laurea> e <https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/abbreviazione-di-corso>

Integrazione e rafforzamento delle competenze in ingresso

Agli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, viene reso disponibile un questionario di autovalutazione, volto a verificare la personale preparazione dello studente.

Il test non dà luogo a valutazioni o penalità ma serve soltanto a rendere lo studente consapevole di eventuali lacune, che possono essere colmate attraverso lo studio o l'approfondimento di materiali individuati dai Direttori e messi a disposizione degli studenti

L'Ateneo mette a disposizione servizi di supporto volti ad integrare e consolidare le conoscenze richieste in ingresso, e a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse università (cfr. Sezione 2 del Manuale Servizi: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.)

Attività di benvenuto per le matricole magistrali

L'accoglienza di tutte le matricole verrà fatta durante la Freshers' Week, pensata per far conoscere da vicino l'Ateneo e i suoi servizi.

Sono previste attività on campus di formazione e di orientamento per offrire alle matricole la possibilità di interfacciarsi con la faculty e il management dell'Ateneo ed esplorare gli spazi e le possibilità formative del nuovo percorso accademico. Durante le giornate si alterneranno attività progettuali e in team e una serie di incontri per avvicinare gli studenti agli spazi e ai servizi messi a loro disposizione.

Tra le Attività, segnaliamo:

- Presentazione dei servizi e delle opportunità formative
- Incontri con il Tutor di riferimento
- Tour del Campus
- Attività in team per favorire la socializzazione e l'incontro tra gli studenti

Gli studenti troveranno le informazioni sul sito di Ateneo e riceveranno apposite comunicazioni.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di School stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto. Tali propedeuticità vengono deliberate annualmente dal Consiglio di School e rese note attraverso il sito internet della School.

Non sono previste per la coorte 2026-2027 regole di propedeuticità. Tuttavia, è data possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Presentazione dei piani di studio

Al momento dell'immatricolazione, lo studente deve effettuare la scelta del percorso di primo anno, in lingua italiana o in lingua inglese.

A novembre/dicembre del primo anno di corso, lo studente deve effettuare la scelta:

- dell'Indirizzo tra quelli di seguito proposti:
 - Governo e Amministrazione (in lingua italiana)
 - Comunicazione e Public Affairs (in lingua italiana)
 - Public Policy (in lingua inglese)

Alla fine del primo anno di corso, lo studente deve effettuare la scelta:

- di 3 insegnamenti elettivi (da 6 CFU ciascuno), che si svolgeranno nel secondo anno.

Le tempistiche e modalità di scelta per l'indirizzo e per gli insegnamenti elettivi vengono pubblicate sul sito della School nella sezione apposita e comunicate agli studenti

Corsi liberi

Lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

Solo quelli opzionati all'interno di specifiche liste proposte dalla School, fino ad un massimo di due insegnamenti e indipendentemente dalla votazione conseguita, incideranno sulla media ponderata dello studente.

In nessun caso la valutazione riportata concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. I CFU relativi ai corsi liberi sono in sovrannumero, di conseguenza, non sono considerati ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dall'ordinamento del corso di laurea. Non è inoltre possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario.

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Dean della School.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Dean della School o suo delegato.

Tutte le relative informazioni sui piani di studio, i dettagli e le tempistiche sono disponibili sul sito internet di Ateneo <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti> in particolare <https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/piano-di-studi-regole-la-compilazione>.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria (art. 39 comma 2 – “Doveri degli studenti” del Regolamento Didattico di Ateneo).

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver frequentato gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi. Le presenze a lezione vengono monitorate dal docente.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;

- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di School può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuaione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode. Come previsto dall'art. 28, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, il voto dell'esame finale non può essere rifiutato. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la comunicazione della valutazione di merito che interviene a conclusione dell'esame.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo. Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Ad esclusione di quelle conseguite nei corsi liberi, tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Dean della School e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati e in nessun caso possono essere anticipati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Orientamento e tutorato

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dal **Tutorato** ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e di indirizzarlo nel percorso più conforme alle sue aspettative. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da guidare lo studente in un percorso consapevole di sviluppo delle proprie aspettative e del proprio progetto post-laurea.

Il corso di studio si avvale dei seguenti servizi per il monitoraggio e l'orientamento in itinere degli studenti:

- attività di supporto agli studenti da parte dei **Tutor di Ateneo** nella programmazione degli esami e nella pianificazione dello studio, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale.
- attività di supporto agli studenti da parte del **Tutorato accademico** con l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli studenti e di approfondire la loro preparazione in modo sinergico e

coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare).

- supporti di tutorato specifici per categorie di studenti: tutor per studenti sportivi, Tutor For International Students, tutor del servizio di inclusione Se.I.Tu.! Per studenti con DSA e/o con disabilità.

Tutte le informazioni sul Servizio di Tutorato sono disponibili sul sito internet di Ateneo:

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Tutte le attività di orientamento in ingresso, tutorato e accompagnamento al lavoro, relative ai corsi di laurea magistrale della Luiss, vengono descritte puntualmente nelle Sezioni 1, 2 e 3 del Manuale dei Servizi disponibile nella sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>.

Internship

L'Ateneo promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di internship formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero.

Il piano di studi prevede come attività obbligatoria ai fini dell'ottenimento di 6 CFU lo svolgimento di un tirocinio o di un project work.

Per l'individuazione dell'internship in Italia e all'estero è possibile candidarsi alle posizioni aperte nel portale dedicato al recruiting e messo a disposizione dall'Università **Career Center**.

Una volta individuato l'internship, tramite il Career Center o altri canali, la sua attivazione deve avvenire a cura dell'employer tramite la [Piattaforma](#) Tirocini curriculari.

Per qualsiasi necessità è possibile rivolgersi all'ufficio Career Service (careerservice@luiss.it) che accompagna studenti e alumni nell'ingresso nel mondo del lavoro attraverso:

- [Incontri di orientamento alla carriera](#)
- [Eventi con gli employer](#)
- [Opportunità di internship e lavoro](#)

Per maggiori informazioni è possibile consultare:

- [Il regolamento tirocini curriculari](#)
- La pagina online del [Career Service](#)
- Il [manuale dei Servizi](#) pubblicato sul sito di Ateneo

Criteri e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi) in lingua italiana o in altra lingua straniera.

La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale. L'argomento viene assegnato al laureando da docenti che siano (o siano state/stati) titolari dell'insegnamento scelto o comunque competenti nella materia e che,

all'atto della richiesta, risultino come docenti di ruolo o a contratto dell'Ateneo. La predisposizione del lavoro di tesi deve essere attinente ad un insegnamento nel quale il laureando abbia sostenuto l'esame o di cui abbia ottenuto il riconoscimento/convalida, ad esclusione di seminari, insegnamenti che prevedono un'idoneità/giudizio, di tutte le attività didattiche con voto escluso da media e dei corsi liberi. La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Dean della School. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito all'unanimità dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. Solo in caso di lode, può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nella tabella delle attività formative (v. oltre).

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.
<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/assegnazione-tesi-ed-esame-di-laurea>.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili alla pagina

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>

Government and Public Affairs
LM-62 R – Scienze della politica

ATTIVITÀ FORMATIVE

I anno – a.a. 2026/2027

I semestre

Orientamento in lingua italiana

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
SCY	Economia pubblica	ECON-01/A	6
M363	Storia delle istituzioni e dell'amministrazione	GSPS-03/B	6
M401	Diritto delle assemblee elettive	GIUR-05/A	6
M366	Metodi e tecniche della ricerca sociale	GSPS-05/A	6
SKD	Sistema politico italiano	GSPS-02/A	6

Orientamento in lingua inglese

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GPA01	The Economics of Europe in a global context	ECON-01/A	6
GPA02	European Politics and Institutions since 1945	GSPS-03/B	6
GPA03	Public regulation and economic governance in Europe	GIUR-05/A	6
GPA04	Applied research methods	GSPS-05/A	6
GPA05	Comparative public policy	GSPS-02/A	6

Il semestre

Major: Governo e Amministrazione

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M364	Demografia e società italiana	STAT-03/A	6
M090	Diritto amministrativo	GIUR-06/A	6
GPA06	Istituzioni, media e tecnologie	GSPS-06/A	6
M400	Etica pubblica	GSPS-01/A	6
M093	Analisi e valutazione delle politiche pubbliche	GSPS-02/A	6

Major: Comunicazione e Public Affairs

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GPA07	Demografia e società italiana	STAT-03/A	6
GPA08	Politica comparata	GSPS-02/A	6
GPA09	Etica Pubblica	GSPS-01/A	6
GPA10	Partecipazione politica e media	GSPS-06/A	6
GPA11	Opinione pubblica ed elezioni	GSPS-02/A	6

Major: Public Policy

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GPA12	Demography, society and Policy in Europe and Beyond	STAT-03/A	6
M370	EU Law and Regulation	GIUR-09/A	6
M373	Policy evaluation and implemetation	GSPS-05/A	6
GPA13	Social and labor market regulation	GSPS-02/A	6

GPA14	Analyzing European public policy process	GSPS-02/A	6
-------	--	-----------	---

II anno – a.a. 2027/2028

I semestre

Major: Governo e Amministrazione

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M365	Organizzazione e management pubblico	ECON-08/A	6
GPA15	Writing a Master Thesis	ANGL-01/C	2
	3 insegnamenti a scelta		18

Major: Comunicazione e Public Affairs

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
M095	Diritto dell'informazione e della comunicazione	GIUR-06/A	6
GPA16	Writing a Master Thesis	ANGL-01/C	2
	3 insegnamenti a scelta		18

Major: Public Policy

Codice	Insegnamento	SSD	CFU
GPA17		GSPS-02/A	6
o	Cultural heritage policies: nations and markets	o	
GPA18	Regulation by independent agencies	GIUR-06/A	
GPA19	Writing a Master Thesis	ANGL-01/C	2
	2 core elective		12
	1 cross elective		6

Ulteriori crediti

Attività	Crediti
Tirocinio o Project Work	6
Certificate 1	6
Certificate 2	6

Prova finale	16
Totale CFU	120

Obiettivi Formativi degli Insegnamenti

I anno

I semestre

Orientamento in lingua italiana

- Storia delle istituzioni e dell'amministrazione**
 Il corso fornisce le conoscenze storiche e gli strumenti concettuali e metodologici necessari per comprendere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e amministrativi degli stati europei dalla fine del XIX secolo all'inizio del XXI secolo.
- Metodi e tecniche della ricerca sociale**
 Il corso fornisce gli strumenti per progettare e condurre una ricerca nel campo delle scienze sociali, elaborando un progetto concretamente realizzabile, sviluppando la conoscenza di sfide e problemi che caratterizzano le varie fasi della ricerca e la competenza necessaria ad affrontarle con successo.
- Sistema politico italiano**
 Il corso fornisce gli strumenti per comprendere i cambiamenti politici avvenuti in Italia negli ultimi 25 anni e le prospettive per il futuro.
- Diritto delle Assemblee Elettive**
 Il corso fornisce strumenti per sviluppare una conoscenza critica delle procedure e dei metodi di lavoro del Parlamento italiano, anche in rapporto alle assemblee elettive sovranazionali.
- Economia Pubblica**
 Il corso introduce all'analisi economica di ragioni, obiettivi, campi e strumenti dell'intervento pubblico, sia dal lato delle politiche di spese che da quello delle politiche fiscali.

Orientamento in lingua inglese

- European Politics and Institutions since 1945**
 Il corso fornisce un quadro analitico e competenze pratiche per investigare le normative sociali e del mercato del lavoro e contribuire alla progettazione di approcci innovativi e completi.
- Applied Research Methods**
 Il corso affronta i principali problemi, strumenti e tecniche delle metodologie delle scienze sociali, insegna a strutturare e condurre progetti di ricerca di base e fornisce la capacità di comprendere e valutare criticamente i risultati delle ricerche empiriche nel campo delle scienze sociali, con particolare attenzione all'analisi delle politiche pubbliche.
- Comparative Public Policy**

Questo corso si concentra su questioni fondamentali delle politiche pubbliche, con un focus su macroeconomia, regolamentazione del mercato e patrimonio culturale. Analizza le strutture istituzionali e le politiche attraverso diversi paesi e periodi storici, confrontando come i sistemi nazionali si adattano agli sviluppi sovranazionali e internazionali.

- **Public Regulation and Economic Governance in Europe**

Il corso fornisce strumenti fondamentali per analizzare la regolamentazione dell'UE. Si basa sui concetti principali del diritto dell'UE, per approfondirne le metodologie e gli strumenti normativi e la loro applicazione in aree politiche chiave.

- **The Economics of Europe in a Global Context**

Il corso esamina il processo di integrazione europea, le istituzioni dell'UE e il processo decisionale europeo, consentendo di sviluppare una comprensione critica del funzionamento interno dell'economia e della politica dell'UE.

Il semestre

Major: Governo e Amministrazione

- **Demografia e Società Italiana**

Il corso presenta i concetti di base della demografia e gli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni demografici italiani, con particolare attenzione alle differenze territoriali e alle discontinuità temporali.

- **Etica pubblica**

Il corso fornisce gli strumenti per comprendere i principali concetti e le svolte teoriche della riflessione nel campo dell'etica pubblica applicata e per fare uso di queste abilità nella pratica, approfondendo le applicazioni dell'etica pubblica ai codici etici e alle norme del diritto amministrativo.

- **Diritto Amministrativo**

Il corso fornisce le conoscenze fondamentali del diritto delle amministrazioni pubbliche e delle principali riforme intervenute nell'ordinamento amministrativo, favorendo lo sviluppo della capacità di cogliere le relazioni tra sistema economico, sistema politico e assetti istituzionali, nonché i mutamenti che li riguardano.

- **Analisi e Valutazione delle Politiche Pubbliche**

Il corso presenta i concetti principali dello studio empirico delle politiche pubbliche, con l'obiettivo di fare comprendere la logica della valutazione e i suoi problemi metodologici.

- **Istituzioni, Media e Tecnologie**

Il corso fornisce una conoscenza delle relazioni tra istituzioni pubbliche, media e tecnologie digitali nell'era contemporanea. Analizza come le tecnologie trasformano il funzionamento delle istituzioni

e la comunicazione istituzionale, approfondendo temi quali l'e-government, la trasparenza amministrativa e l'uso dei media digitali nella governance pubblica. Esamina inoltre il ruolo delle piattaforme digitali come spazi di interazione tra cittadini e istituzioni.

Major: Comunicazione e Public Affairs

- **Demografia e Società Italiana**

Il corso presenta i concetti di base della demografia e gli strumenti di analisi quantitativa e qualitativa dei fenomeni demografici italiani, con particolare attenzione alle differenze territoriali e alle discontinuità temporali.

- **Etica pubblica**

Il corso fornisce gli strumenti per comprendere i principali concetti e le svolte teoriche della riflessione nel campo dell'etica pubblica applicata e per fare uso di queste abilità nella pratica, approfondendo le applicazioni dell'etica pubblica ai codici etici e alle norme del diritto amministrativo.

- **Politica Comparata**

Il corso ha l'obiettivo di fornire una competenza strutturata sui conflitti, gli attori, le istituzioni e i processi che influenzano i sistemi politici europei. Attraverso una prospettiva comparata, il corso combina analisi teorica e dati empirici e si basa su un legame diretto con l'attività del CISE (Centro Italiano Studi Elettorali).

- **Opinione Pubblica ed Elezioni**

Il corso fornisce una competenza strutturata sui conflitti, gli attori, le istituzioni e i processi che influenzano le dinamiche elettorali e i meccanismi sociali e individuali di formazione delle opinioni politiche e delle scelte di voto, con un focus sulla realtà europea contemporanea.

- **Partecipazione Politica e Media**

Il corso fornisce una conoscenza dei temi e delle pratiche della partecipazione politica, con particolare attenzione al ruolo dei media nella formazione dell'opinione pubblica e nella sfera pubblica democratica. Analizza l'influenza dei mezzi di comunicazione tradizionali e digitali sui processi partecipativi e approfondisce le forme di partecipazione online e dell'attivismo mediale nella democrazia contemporanea.

Major: Public Policy

- **Analysing the European Public Policy Process**

Il corso offre una comprensione approfondita del funzionamento dell'Unione Europea e della sua rilevanza nella politica interna e internazionale. Viene appreso il funzionamento pratico delle istituzioni dell'UE e sviluppate competenze analitiche e di ricerca.

- **Social and Labor Market Regulation**

Il corso fornisce un quadro analitico e competenze pratiche per investigare le normative sociali e del mercato del lavoro e contribuire alla progettazione di approcci innovativi e completi.

- **Policy Evaluation and Implementation**

Questo corso analizza le diverse fasi del processo di policy (con un focus su valutazione e implementazione) e gli attori coinvolti.

- **EU Law and Regulation**

Il corso fornisce strumenti fondamentali per analizzare la regolamentazione dell'UE. Si basa sui concetti principali del diritto dell'UE, per approfondirne le metodologie e gli strumenti normativi e la loro applicazione in aree politiche chiave.

- **Demography, Society and policy in Europe and Beyond**

Il corso offre strumenti teorici e metodologici essenziali in demografia, insieme a una comprensione approfondita delle politiche pubbliche relative alle dinamiche della popolazione. Un focus chiave è l'interconnessione tra cambiamenti demografici e trasformazioni delle politiche.

Il anno

Major: Governo e Amministrazione

- **Organizzazione e Management Pubblico**

Il corso fornisce gli strumenti di base del management pubblico (gestione del personale, del bilancio, degli acquisti di beni e servizi, programmazione strategica e operativa) e le conoscenze relative al funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche (AAPP) e alle loro principali caratteristiche.

- **Writing a Master Thesis**

Il corso prepara alla stesura di una tesi di laurea magistrale in politiche pubbliche. Include la discussione degli elementi fondamentali di una tesi di ricerca, come sviluppare un buon argomento di tesi e come affrontare e implementare la ricerca nelle politiche pubbliche.

Major: Comunicazione e Public Affairs

- **Diritto dell'informazione e della Comunicazione**

Il corso fornisce gli strumenti per sviluppare una conoscenza critica delle principali tematiche del diritto dell'informazione e della comunicazione, sia con riguardo ai settori tradizionali, sia con riferimento alle loro applicazioni in internet e in generale nella comunicazione digitale.

- **Writing a Master Thesis**

Il corso prepara alla stesura di una tesi di laurea magistrale in politiche pubbliche. Include la discussione degli elementi fondamentali di una tesi di ricerca, come sviluppare un buon argomento di tesi e come affrontare e implementare la ricerca nelle politiche pubbliche.

Major: Public Policy

- **Writing a Master Thesis**

Il corso prepara alla stesura di una tesi di laurea magistrale in politiche pubbliche. Include la discussione degli elementi fondamentali di una tesi di ricerca, come sviluppare un buon argomento di tesi e come affrontare e implementare la ricerca nelle politiche pubbliche.

Un corso obbligatorio a scelta tra

- **Cultural heritage policies: nations and markets**

Il corso esamina i principi e le normative che governano il diritto internazionale e comparato del patrimonio culturale nell'era digitale. Attraverso casi studio ed esempi pratici, aiuta a comprendere meglio gli aspetti giuridici di questo settore, l'interazione del diritto con altre discipline e con le politiche culturali, e l'influenza della globalizzazione sulla regolamentazione e gestione del patrimonio culturale.

- **Regulation by Independent Agencies**

Il corso analizza la creazione e il funzionamento delle autorità di regolamentazione indipendenti in Europa, le quali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nella governance dei mercati e sono fondamentali per il funzionamento del mercato unico europeo, nonché per le imprese e i consumatori.